



NARDÒ – COPERTINO – GALATONE – LEVERANO – PORTO CESAREO – SECLÌ
“AMBITO TERRITORIALE N° 3 – NARDÒ”

PRO.V.I. 2026
Comunità Pro.V.I. Autonomia, socialità, Sport

L'AMBITO INFORMA che, con Determina Dirigenziale n. 334 del 09.03.2026, è stato approvato il nuovo Avviso Pubblico per la selezione dei Progetti di Vita indipendente denominato “Comunità Pro.V.I. Autonomia, Socialità, Sport” rivolto a persone con disabilità grave ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/98, così come modificato dal d.lgs 62/2024, di età compresa tra i 16 e i 66 anni compiuti, per offrire loro la possibilità di raggiungere la maggiore autonomia possibile nel proprio contesto di vita familiare, formativo, sociale e lavorativo, superando la condizione di “oggetto di cura” per diventare “soggetto attivo”.

Le linee di intervento previste dal nuovo Avviso sono:

Linea A) Finanziamento dei progetti in favore delle persone con disabilità non derivante da patologie strettamente connesse all'invecchiamento, tali da non compromettere totalmente la capacità di autodeterminazione.

Linea C) Finanziamento dei progetti individuali per le persone con disabilità grave per il sostegno alla genitorialità, rivolte a giovani donne che, pur trovandosi in condizione di disabilità, intendono percorrere o già percorrono l'impegnativo compito di prendersi cura dei propri figli, per sostenerle nelle loro funzioni genitoriali in autonomia e sicurezza.

Per le Linee A e C, il contributo individuale massimo riconosciuto ammonta Euro 15.000,00, per la durata massima di 12 mesi.

Modalità di presentazione delle domande

Tutti i soggetti richiedenti per la Linea A-C possono presentare istanza di accesso al contributo, come specificato nel documento allegato alla presente.

La piattaforma dedicata alla ricezione delle istanze per l'accesso al contributo Pro.V.I. sarà aperta per 3 mesi dalle ore 12:00 del 24 marzo 2026 alle ore 12:00 del 24 giugno 2026.

La presentazione dell'istanza prevede obbligatoriamente il possesso di credenziali SPID, Sistema Pubblico di Identità Digitale, di livello 2 o carta di Identità Elettronica e una attestazione ISEE Ordinario in corso di validità. Le credenziali SPID devono essere intestate al richiedente del progetto di vita o al referente familiare presente nella medesima dichiarazione DSU e Attestazione ISEE, e fare quindi parte del medesimo nucleo familiare. In mancanza di referente familiare in possesso di credenziali SPID sarà possibile delegare alla presentazione della istanza un soggetto terzo in possesso di credenziali SPID; in alternativa, non sarà possibile procedere alla presentazione della istanza.

Nardò, 16/03/2026



Il Presidente del Coordinamento Istituzionale

Maria Grazia Sodero